

10

Toscani al Tour

Serafino Biagioni



28 anni, moglie e due figli il campione dei Pistoiesi, uno dei migliori «nazionali» nato dalla rivelazione del Giro Italia 1948.

Ma l'ha voluto con sé al titolo d'orgoglio e di merito il bravo «Serafo». Ma era già campione. Ha ottenuto la vittoria di un Giro Italia, e di tante altre belle. Ma l'attivo più grande che ha fatto felice Biagioni è la fiducia e l'ammirazione che fra gli sportivi non solo sua Pistoia ma di tutta la nazione e di gran parte d'Italia, è nato un campione dal Tour, Serafo è rimasto il solito Serafo. Ora ritornerà in Francia a prender parte a delle riunioni in Pista. Poi andrà in Belgio a prendere parte a delle riunioni milionario per la seconda volta.

suoi genitori e nei suoi cari ha i più accaniti tifosi. tempo però essi furono i più accaniti avversari. Non uno che corresse. Ma la volta di Serafino vinse le ostilità tempo gli ha dato ragione classe innata.

ragazzo faceva il macellaio. Veniva tutte le mattine da una borgata nei pressi di Pistoia. Ora invece macellaio è diventato. Bartali se lo tiene molto caro perché Biagioni oltre ad essere un disciplinato gregario può fornire un campione fiorentino oltre che di proprie forze e propri aiuti, anche la bontà.

però così... anche la bontà, perché le misure della vita di Serafo sono le stesse di Bartali. Serafo, dalla Francia e dal mondo noi ti auguriamo che possa tornare vincitore.

D.

AUTOMOBILISMO

Magnifico Biagioli nella corsa della "Montagna Pistoiese"

Significative vittorie di Petri, Bolognini, Marescalchi, Bassi, Magnolfi e Zantonelli - Bella affermazione del pratese Pulidori sul favorito Ermini

PISTOIA, 1

Il ricordo della classica corsa in salita Capostrada-Collina ha spinto i sagaci dirigenti dell'Automobile Club Pistoiese a dare vita alla Coppa della Montagna pistoiese abbinata al «volante d'argento» sul percorso Ponte Calciola - Piastre. Percorso di 8 Km. e 300 metri di salita insidiata da curve e controcure che richiedono, insieme all'abilità del pilota, la completa corrispondenza dei motori. Il fondo stradale veramente ottimo ha consentito medie di rilevante valore.

Il tempo migliore è spettato al pistoiese Biagioli; un giovane sceso per la prima volta in gara, che ricevuto così col battesimo la palma della vittoria, la prima ma, certamente, non l'ultima.

La macchina che egli ha portato al successo è una «1100» Stanguellini. Già alla vigilia le sue prove avevano destato stupore, ma i più ritenevano che egli non potesse riuscire a superare la potente macchina di Ferniani. Invece, oggi in gara, l'abilità, l'audacia e la destrezza di Biagioli hanno trovato modo di avere ragione del temibile intrepido avversario che nelle prove era riuscito a segnare il magnifico tempo di 6'41".

Il pistoiese ha preparato la macchina nella sua stessa officina dimostrando così di essere anche un perfetto meccanico. La messa a punto del suo mezzo meccanico è stata perfetta come perfetta è stata la sua vittoria che è, nell'insieme, un po' la vittoria di tutto l'automobilismo pistoiese. Un altro pistoiese ha riscosso le congratulazioni e gli «evviva» degli sportivi locali: Bolognini Oreste che al volante di una piccola «Fiat 500» si è meritato le simpatie degli sportivi e dei tecnici e, quel che più conta, la vittoria di categoria. Ciò che maggiormente avvalorerà il successo di questi due pistoiesi è il fatto stesso che essi abbiano vinto di fronte a avversari che nulla possono portare a scusante della sconfitta, perché nessun incidente li ha attardati. In questa gara ha dunque avuto valore unico anche perché a differenza delle

consuete formule raggruppanti le macchine di turismo nel rispetto delle cilindrata in questa occasione sono state raggruppate invece tipi di vetture. Nelle altre categorie sono state significative le vittorie del lucchese Petri su «Lancia Ardea» del montecatinese Morescalchi su «Fiat 1100»; del senese Bassi su «Lancia Aprilia», del fiorentino Magnolfi su «Alfa 2500» e di Zantonelli su «Balilla».

La categoria sport ha concentrato le attenzioni sui tempi e sulle prodezze dei piloti. Infatti questi e quelli hanno destato ammirazione in tutti. Nella cilindrata fino a 750cc. il pratese Pulidori ha avuto ragione del favoritissimo Ermini. Solo cinque secondi hanno diviso i due avversari, ma il pilota della «Manchester» Toscano è riuscito a fare rispondere in pieno la propria macchina accoppiando i pregi di essa alla propria volontà di vittoria. Uno degli altri favoriti, Bernardini, il pistoiese che già ebbe a vincere una corsa alla collina è stato battuto dalla sfortuna. Ha dovuto abbandonare quando già il suo sguardo scorgeva lo striscione di arrivo. L'ha fermato un incidente di macchina.

Ora dobbiamo dire due parole sulla cornice.

Una bella cornice

I concorrenti sono passati attraverso due vere e proprie folle (si calcola che essa assommi a diverse migliaia di sportivi richiamati anche su questo originale percorso dalla magnifica mattinata di piena estate).

E' stato questo il più bel premio che gli organizzatori abbiano meritato a conclusione della loro fatica, in verità, non poca. E' un riconoscimento questo che giustamente dobbiamo concedere agli amici dell'Automobile Club pistoiese. Essi hanno ben ragione di sentirsi degni di questo successo vi hanno contribuito con scrupolo, con passione e con competenza senza misurare sacrifici. Mandiamo a tutti un sincero bravo, ma specialmente la gratitudine nostra e degli sportivi va al dott. Sensi, al dott. Palomba, a Bernardini, Giugliambrò, a Banca e a altri di cui ci sfugge il nome. Un particolare degno di attenzione è costituito dalla prova fornita da Selvestrini Roberto che pilotando fuori gara

tini Salindo 9'30"1/5; 8.o Buoncristiani Giovanni 9'42".

Classe Lancia Aprilia: 1.o Bassi Dino di Siena in 8'12"4/5 media Km. 60,633; 2.o Nesi Ulderigo in 8'27"1/5; 3.o Montagnani Lemmo in 8'28"3/5; 4.o Fratj Romeo 8'35"3/5.

Classe Alfa Romeo 2500 cc.: 1.o Magnolfi Latino di Firenze in 8'32"2/5 alla media di Km. 58,313.

Classe Mista: 1.o Zantonelli Federigo su Balilla in 10'9"3/5 alla media di Km. 49,015.

Cat. Sport, Classe fino a 750 cc.: 1.o Pulidori Dario di Prato in 7'29"3/5 alla media di Km. 56,459; 2.o Ermini Pasquino 7'34"3/5; 3.o Gattai Remo in 7'58"1/5; 4.o Innocenti Aldo in 8'12"3/5; 5.o Maggiorelli Anselmo 8'53"1/5.

Classe fino a 1100 cc.: 1.o Biagioli Modesto di Pistoia vincitore assoluto in 7'5"2/5 alla media di Km. 70,263; 2.o Ferniani Rino in 7'6"4/5; 3.o Scotti Piero in 7'30"4/5; 4.o Benedetti Aldo 7'49"3/5; 5.o Perdini Amerigo 8'11"3/5, seguono altri.

Classe oltre 1500 cc.: 1.o Graziani Spartaco 8'46"4/5 alla media di Km. 56,719. Seguono altri.

FRANCESCO DALLAI

Un comunicato del Napoli

NAPOLI, 1

L'Associazione calcio ha diramato un comunicato nel quale a seguito del deliberato della Lega Nazionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio respinge con sdegno l'ingiusto e ingiusto provvedimento che non ha e non può avere fondamento come potrà essere assodato nei successivi gradi ammessi dai regolamenti federali prima che la deliberazione diventi esecutiva; prende atto della decisione irrevocabile del dr. Muscarelli di dimettersi anche da socio allo scopo di poter tutelare la sua personale dignità e nominare un comitato direttivo provvisorio con pieni poteri.

LE DELIBERAZIONI della Lega Naz.le a carico di Napoli e Nocera

MILANO, 1

Il Consiglio della Lega Nazio-

OGGI CADA CICLISTICA



Ha 28 anni, moglie e due figli. E' il campione dei Pistoiesi, uno dei migliori « nazionali », stato la rivelazione del Giro d'Italia 1948.

Bartali l'ha voluto con sé al nr. Titolo d'orgoglio e di merito per il bravo « Serafo ». Ma Serafo era già campione. Ha al o attivo la vittoria di un Giro Emilia, e di tante altre belle. Ma l'attivo più grande che nde felice Biagioli è la fiducia, la stima e l'ammirazione che de fra gli sportivi non solo la sua Pistoia ma di tutta la scana e di gran parte d'Italia. tornato milionario dal Tour, a Serafo è rimasto il solito Serafo. Ora ritornerà in Francia a prender parte a delle riunioni in Pista. Poi andrà in Belgio. Ritornerà milionario per la conda volta.

Nei suoi genitori e nei suoi oceri ha i più accaniti tifosi. Un tempo però essi furono i oi più accaniti avversari. Non levano che corresse. Ma la ontà di Serafo vinse le ostilità l il tempo gli ha dato ragione r... classe innata. Da ragazzo faceva il macelero. Veniva tutte le mattine da arile (una borgata nei pressi Pistoia). Ora invece macella i avversari. Bartali se lo tiene rrticolarmente caro perché Bionni oltre ad essere un disciplitissimo gregario può fornire il campione fiorentino oltre che usilio delle proprie forze e i propri aiuti, anche la... bicicletta.

Proprio così... anche la bicicletta, perché le misure della macchina di Serafo sono le stesse di quelle di Bartali. Auguri Serafo, dalla Francia e il Belgio noi ti auguriamo anfra tu possa tornare vincitore.

stoisese a dare vita alla Coppa della Montagna pistoisese abbinata al « volante d'argento » sul percorso Ponte Calciola - Piastre. Percorso di 8 Km. e 300 metri di salita insidiata da curve e controcurve che richiedono, insieme all'abilità del pilota, la completa corrispondenza dei motori. Il fondo stradale veramente ottimo ha consentito medie di rilevante valore.

Il tempo migliore è spettato al pistoisese Biagioli; un giovane sceso per la prima volta in gara, che ricevuto così col battesimo la palma della vittoria, la prima ma, certamente, non l'ultima.

La macchina che egli ha portato al successo è una « 1100 » Stanguellini. Già alla vigilia le sue prove avevano destato stupore, ma i più ritenevano che egli non potesse riuscire a superare la potente macchina di Ferniani. Invece, oggi in gara, l'abilità, l'audacia e la destrezza di Biagioli hanno trovato modo di avere ragione del temibile intrepido avversario che nelle prove era riuscito a segnare il magnifico tempo di 6'41".

Il pistoisese ha preparato la macchina nella sua stessa officina dimostrando così di essere anche un perfetto meccanico. La messa a punto del suo mezzo meccanico è stata perfetta come perfetta è stata la sua vittoria che è, nell'insieme, un po' la vittoria di tutto l'automobilismo pistoisese. Un altro pistoisese ha riscosso le congratulazioni e gli « evviva » degli sportivi locali: Bolognini Oreste che al volante di una piccola « Fiat 500 » si è meritato le simpatie degli sportivi e dei tecnici e, quel che più conta, la vittoria di categoria. Ciò che maggiormente avvalorerà il successo di questi due pistoisesi è il fatto stesso che essi abbiano vinto di fronte a avversari che nulla possono portare a scusante della sconfitta, perché nessun incidente li ha attardati. In questa gara ha dunque avuto valore unicamente l'abilità del pilota. Anche perché a differenza delle

ture. Nelle altre categorie sono state significative le vittorie del lucchese Petri su « Lancia Ardea » del montecatinese Morescalchi su « Fiat 1100 »; del senese Bassi su « Lancia Aprilia », del fiorentino Magnolfi su « Alfa 2500 » e di Zantonelli su « Balilla ».

La categoria sport ha concentrato le attenzioni sui tempi e sulle prodezze dei piloti. Infatti questi e quelli hanno destato ammirazione in tutti. Nella cilindrata fino a 750cc. il pratese Pulidori ha avuto ragione del favoritissimo Ermioni. Solo cinque secondi hanno diviso i due avversari, ma il pilota della « Manchester » Toscana è riuscito a fare rispondere in pieno la propria macchina accoppiando i pregi di essa alla propria volontà di vittoria. Uno degli altri favoriti, Bernardini, il pistoisese che già ebbe a vincere una corsa alla collina è stato battuto dalla sfortuna. Ha dovuto abbandonare quando già il suo sguardo scorgeva lo striscione di arrivo. L'ha fermato un incidente di macchina.

Ora dobbiamo dire due parole sulla cornice.

Una bella cornice I concorrenti sono passati attraverso due vere ali di folia (si calcola che essa assommi a diverse migliaia di sportivi richiamati anche su questo originale percorso della magnifica mattinata di piena estate).

E' stato questo il più bel premio che gli organizzatori abbiano meritato a conclusione della loro fatica, in verità, non poca. E' un riconoscimento questo che giustamente dobbiamo concedere agli amici dell'Automobile Club pistoisese. Essi hanno ben ragione di sentirsi degni di questo successo vi hanno contribuito con scrupolo, con passione e con competenza senza misurare sacrifici. Mandiamo a tutti un sincero bravo, ma specialmente la gratitudine nostra e degli sportivi va al dott. Sensi, al dott. Palomba, a Bernardini, a Bolognini, a Bionni, a Giuliambrogi, a Banchi e a altri di cui ci sfugge il nome. Un particolare degno di attenzione è costituito dalla prova fornita da Salvestrini Roberto che pilotando fuori gara una « Fiat 500B » è riuscito a compiere l'intero percorso nel tempo di 10'19" e 3/5 alla media di Km. 48,224.

Categoria Turismo: Classe Fiat 500 cc.: 1.o Bolognini Oreste di Pistoia in 12'13"3/5 alla media di Km. 40,730; 2.o Baldi (Steno) in 12'22"3/5; 3.o Pardini Amerigo in 12'49"1/5; 4.o Lunghi Dario 12'49"2/5; 5.o Cantini Pierluigi in 13'53"3/5; 6.o Pasquinelli Bruno in 14'1" e 3/5; 7.o Andreini Edoardo in 16"7"3/5.

Classe Lancia Ardea: 1.o Petri Corrado di Lucca 9'45"2/5; alla media di Km. 51,024; 2.o Losi Mario in 10'30".

Classe Fiat 1100: 1.o Morescalchi Guido di Montecatini in 9'30"4/5; alla media di Chilometri 54,946; 2.o Fontana Alberto 9'5"4/5; 3.o Rossi Mauro 9'11"1/5; 3.o (a pari merito) Di Grazia Sergio 9'11"1/5; 5.o Boscucci Pietro 9'15"4/5; 6.o Matteini Silvano 9'18"3/5; 7.o San-

derigo in 8'27"1/5; 3.o Montagni Lemmo in 8'29"3/5; 4.o Fratelli Romeo 8'35"3/5.

Classe Alfa Romeo 2500 cc.: 1.o Magnolfi Latino di Firenze in 8'32"2/5 alla media di Km. 58,313.

Classe Mistra: 1.o Zantonelli Federigo su Balilla in 10'9"3/5 alla media di Km. 49,015.

Cat. Sport, Classe fino a 750 cc.: 1.o Pulidori Dario di Prato in 7'29"3/5 alla media di Km. 56,459; 2.o Ermini Pasquino 7'34"3/5; 3.o Gattai Remo in 7'58"1/5; 4.o Innocenti Aldo in 8'12"3/5; 5.o Maggiorelli Anselmo 8'53"1/5.

Classe fino a 1100 cc.: 1.o Biagioli Modesto di Pistoia vincitore assoluto in 7'5"2/5 alla media di Km. 70,263; 2.o Ferniani Rino in 7'6"4/5; 3.o Scotti Piero in 7'30"4/5; 4.o Benedetti Aldo 7'49"3/5; 5.o Pardini Amerigo 8'11"3/5, seguono altri.

Classe oltre 1500 cc.: 1.o Graziani Spartaco 8'46"4/5 alla media di Km. 56,719. Seguono altri.

FRANCESCO DALLAI

Un comunicato del Napoli

NAPOLI, 1 L'Associazione calcio ha diramato un comunicato nel quale a seguito del deliberato della Lega Nazionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio respinge con sdegno l'iniquo e ingiusto provvedimento che non ha e non può avere fondamento come potrà essere assodato nei successivi gradi ammessi dai regolamenti federali prima che la deliberazione diventi esecutiva; prende atto della decisione irrevocabile del dr. Muscariello di dimettersi anche da socio allo scopo di poter tutelare la sua personale dignità e nominare un comitato direttivo provvisorio con pieni poteri.

LE DELIBERAZIONI della Lega Naz.le a carico di Napoli e Nocera

MILANO, 1 Il Consiglio della Lega Nazionale ha esaminato le seguenti denunce in merito allo svolgimento delle gare dei campionati 1947-48:

Denuncia Società Nocera - Vista la denuncia presentata in data 22 giugno corrente anno dal Nocera per corruzione nei confronti del Palermo, si deliberano i seguenti provvedimenti disciplinari: Scioglimento del Consiglio direttivo A. C. Nocera con inibizione ai dirigenti stessi a ricoprire cariche sportive a vita; esclusione dell'Associazione Giovanile Nocera dal campionato di sua competenza alla data del presente comunicato; trasmissione alla F. I. G. C. degli incartamenti per gli eventuali provvedimenti di competenza nei confronti dell'ispettore federale sig. La Picciarella Pasquale di Nocera. In conseguenza della delibera di cui sopra la gara Nocera-Palermo viene omologata nel suo risultato di Nocera-Palermo 0-3 ed alla Società Nocera sono addebitate le spese di inchiesta da liquidare in separata sede.

Denuncia Bologna. - Vista la denuncia presentata dal Bologna...



LA BELLA GARA CICLISTICA per il II "Gran Premio Caletta"

Domenica 8 agosto tiene il cartellone, fra poche altre, la gara per il « Gran Premio di Caletta e Coppa Pro Castiglione » promossa e organizzata dal Gruppo Sportivo Caletta col patrocinio del nostro giornale. Una gara che i promotori — autentici generosi sportivi — anno in animo di curare nei minimi particolari perché tuttoisca come previsto e perché se e serbi un ricordo appassionato e convinto.

La gara, cui potranno partecipare i corridori dilettanti di I categoria, si svolgerà sul seguente percorso: Caletta, Castiglione, Nibbiada, Castelnuovo, Rosignano M., Malandrone, Vada, Rosignano Solvay, Caletta (da ripetersi tre volte), Castiglione, Quercianella, Antignano, Ardenza, Popogna, Gabbro, Zappane, Malandrone, Vada, Rosignano Solvay.

Classe 1100: 1.o Scagliarini su Cislitalia, in 25'14" e due quinti, alla media di Km. 80,586.

Classe da 1100 a 1500: 1.o Cirus su Aurora, in 27'57" e due quinti.

Classe oltre 1500: 1.o Bracco su Maserati 2000, in 24'55", alla media di Km. 81,631.

Classe corsa formula 2: 1.o Hans Von Stuck su Cislitalia 1200 in 24'26" e due quinti, alla media di Km. 83,220.

VITTORIA DI VILLORESI a Saint Gaudens

SAINT GAUDENS, 1. Il pilota italiano Villorresi su Maserati ha vinto superbamente il Gran Premio Automobilistico del Comminges alla media di Km. 150,343.